

	<p>COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p>	
<p>www.cobasscuolasardegna.it</p>		

Alla Giunta Regionale
 Regione Autonoma della Sardegna
 All'Assessore alla Pubblica Istruzione
 Regione Autonoma della Sardegna
 Alla Commissione Istruzione
 del Consiglio Regionale della Sardegna
 Ai Presidenti e Commissari
 Province Sardegna e Città Metropolitana di CA
 Ai Sindaci e Assessori Pubblica Istruzione
 Comuni della Sardegna
 Ai Collegi Docenti e Consigli d'Istituto
 Istituti Scolastici della Sardegna

Alla Stampa

Oggetto: COBAS Scuola Sardegna - analisi e commento delle Linee Guida Regionali per il dimensionamento Scolastico anno scolastico 2021/2022 - Sardegna.

Nel leggere la premessa alle “Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa della Regione Sardegna per l’anno scolastico 2021/2022” si resta positivamente sorpresi per le intenzioni che la Giunta regionale sarda sembra esprimere in materia. Peccato che la sorpresa duri poco e nella lettura si dipani una serie di affermazioni e indicazioni che contraddicono le vere intenzioni: i tagli e i deleteri accorpamenti di sempre giustificati dalla tirannia : << ...dei parametri nazionali che, come sappiamo, sono avulsi dalla nostra realtà>> Ma verso i quali, aggiungiamo noi, la Giunta regionale non ha mai promosso alcuna seria e credibile azione politico - sociale oppositiva, tesa all’ottenimento del riconoscimento delle specificità della nostra terra.

Un documento che offende l’intelligenza di tutti i sardi. Scritto male, ripetitivo in tanti passaggi, scritti con maldestra tecnica del “copia e incolla”. Un documento che alterna dichiarazioni in apparente opposizione alle inique norme nazionali, con immediate rese senza condizioni.

Vediamole alcune perle di queste Linee guida.

COBAS Scuola Sardegna

<p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA GALLURA via Rimini, 2 - 07026 - OLBIA telefono: 07891969707 cobascuola.ot@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA CARBONIA telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p>
<p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA ORISTANO via D. Contini, 63 - 09170 - ORISTANO telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA SASSARI via Marogna, 26 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p>

	<p align="center">COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p>	
<p align="center">www.cobasscuolasardegna.it</p>		

Prima:

- si riconosce il fondamentale ruolo sociale della “scuola” in Regione e ancor di più nel: << *contesto derivante dall'emergenza epidemiologica*>>.
- si pone la necessità di intervenire nel mondo della scuola: << attraverso investimenti, non temporanei e collegati alle difficoltà del momento, ma strutturali >>.

e poi si annuncia seraficamente che:

- i parametri da rispettare per conservare l'autonomia, saranno quelli soliti: (600 alunni che scendono a 400 in particolari situazioni quali i Comuni montani e nelle piccole isole)
- che le Autonomie scolastiche che non rispettano i parametri: << *non potranno vedersi assegnato un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali amministrativi (DSGA) con tutte le conseguenti difficoltà amministrative e di gestione che ne derivano*>>.

La Giunta regionale si dichiara convinta del fatto che:

- << *In questo mutato scenario il ruolo del Dirigente acquista una notevole importanza per coordinare favorire le attività di carattere gestionali- organizzative e le attività strettamente connesse alla didattica* >>.
- << *... la questione dimensionamento in questo momento emergenziale, ma non solo, debba essere sottratta dall'aspetto strettamente economico* >>.
- << *... in ogni istituto scolastico (anche sottodimensionato) debba essere sempre garantita la presenza di un Dirigente Scolastico in grado di presidiare quotidianamente le attività che vi si svolgono a garanzia della salute e della sicurezza degli studenti e del personale scolastico* >>.

2

Poi nel proseguire la lettura smorzano ogni entusiasmo avvertendo che:

- <<...*purtroppo, continuano ad applicarsi i parametri previsti dalle disposizioni dei commi 5 e 5 bis dell'art. 19 della Legge n. 111/2011* >>, nonostante: << *... la ferma posizione (della RAS) volta ad ottenere il riconoscimento dell'applicazione di parametri maggiormente in linea con la realtà regionale...* >>.

La “posizione” della Giunta Solinas deve essere stata talmente “ferma” da essere ignorata come un paracarro. In realtà l'azione oppositiva si è limitata alle inefficaci richieste rappresentate nelle Conferenze delle Regioni.

Così, si ribadisce, nel timore che non fosse abbastanza chiaro, che:

- << *... ad oggi, continuano ad applicarsi i parametri normativi vigenti con le conseguenti attivazioni delle reggenze* >>.

L'effetto doccia scozzese delle linee guida non si arresta. La Regione annuncia che:

- : << *...per l'anno scolastico 2021/2022 non intende apportare modifiche rilevanti alla rete scolastica sarda in particolare per quanto riguarda il mantenimento dei punti di erogazione del servizio(PES) attualmente esistenti* >>.

COBAS Scuola Sardegna

<p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA GALLURA via Rimini, 2 - 07026 - OLBIA telefono: 07891969707 cobascuola.ot@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA CARBONIA telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p>
<p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA ORISTANO via D. Contini, 63 - 09170 - ORISTANO telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA SASSARI via Marogna, 26 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p>

	<p align="center">COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p>	
<p>www.cobasscuolasardegna.it</p>		

E qui, memori della volatilità delle precedenti asserzioni, la promessa di non volere <<apportare modifiche rilevanti >> diventa inquietante.

Infatti, nell'indicare le Autonomie scolastiche sottodimensionate secondo i parametri MIUR (26 di cui 9 in comuni non montani) vengono inserite riflessioni e aggettivazioni che preludono il peggio.

Si legge:

<< ...alcune(Autonomie) addirittura in Comuni capoluoghi di Provincia. ... alcune... facenti parte del medesimo grado di scuola, risultano ubicate nello stesso Comune o comunque in comuni vicini con distanze chilometriche irrisorie >>.

Traduzione:

Gettando alle ortiche ogni buon ragionamento precedente circa la necessaria presenza dei dirigenti, invitano gli Enti interessati: <<... a valutare la convenienza e l'opportunità nel proseguire nel non avvalersi di una Dirigenza stabile...>>. In tal caso, rassicurano gli Amministratori locali: <<... non si avrebbe alcuna soppressione di punto di erogazione del servizio ... e gli studenti quindi non dovrebbero recarsi in altro Comune per frequentare le lezioni >>.

Dunque, suggerisce la Giunta Solinas, accettate l'accorpamento dei vostri plessi scolastici in mega Istituti comprensivi, come ne esistono già soprattutto nel nuorese. Rinunciate alla presenza quotidiana di un dirigente e di un ufficio amministrativo e i vostri studenti non diverranno pendolari. Insomma una "Proposta che i sindaci non potranno rifiutare".

Le Linee guida, immemori di quanto appena asserito, proseguono subito dopo, nel rivendicare la loro *mission* volta ad <<... assicurare la presenza del Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi...senza contemplare la soppressione di alcun punto di erogazione del servizio>>. Non si comprende come si voglia assicurare la "presenza" visto che i dirigenti avranno i loro uffici, nell'unico Istituto comprensivo di riferimento. In moltissimi casi distante molti chilometri dai tantissimi plessi accorpati. Forse sarebbe stato più corretto affermare che si intende: assicurare l'esistenza formale di un dirigente e di un DSGA "da remoto", come va di moda in tempo di pandemia.

Didattica a distanza e amministrazione a distanza. Il massimo della modernizzazione!

Come in un mantra, la Giunta regionale, dopo aver scoperto che:

- << ... il forte decremento della popolazione scolastica ha fatto sì che il problema delle Autonomie sottodimensionate non riguardi solo le aree interne e i comuni montani, ma inizi ad interessare anche i grandi centri urbani e comuni non montani >>;

dopo avere ribadito l'importanza:

- << ...della presenza di una dirigenza stabile all'interno delle istituzioni scolastiche...>> accorpate in mega Istituti costituiti da plessi "spalmati" sul territorio, sottolineiamo noi;

dopo avere risciorinato l'elenco dei criteri da rispettare, invitano Città Metropolitana e Province ad accettare la "proposta irrinunciabile" di cui sopra. Perdita dell'autonomia versus pendolarismo dei vostri figli e figlie sin dalla scuola primaria e dell'infanzia.

COBAS Scuola Sardegna

<p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA GALLURA via Rimini, 2 - 07026 - OLBIA telefono: 07891969707 cobascuola.ot@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA CARBONIA telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p>
<p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA ORISTANO via D. Contini, 63 - 09170 - ORISTANO telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA SASSARI via Marogna, 26 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p>

	<p align="center">COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p>	
<p align="center">www.cobasscuolasardegna.it</p>		

Ovviamente potranno essere proposte richieste di mantenimento di Autonomie scolastiche sottodimensionate (es. condizioni di isolamento geografico), purché motivate e documentate.

Si accettano scommesse sugli esiti.

Al punto 2.2 Punti di erogazione del servizio (PES), le Linee guida proseguono con l'esercizio del "Qui lo dico e qui lo nego".

Infatti, dopo aver proclamato che:

- << ... considerata l'emergenza epidemiologica che si sta vivendo la Regione intende non apportare modifiche rilevanti alla rete scolastica esistente in particolare per quanto concerne il mantenimento dei punti di erogazione del servizio attualmente esistenti >>,

si richiama l'attenzione degli Enti locali:

- << sull'opportunità di mantenere punti di erogazione con un numero talmente ridotto di alunni, che non consentono il raggiungimento di un adeguato livello di efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio...>>. (???)

Dunque pochi alunni uguale (matematicamente) scarsa qualità della didattica e del servizio. Meglio il pendolarismo, che come è noto, non solo aiuta nel corso di pandemie, ma garantisce la qualità della didattica sin dai primi anni di scolarizzazione. Quanti lavorano nel mondo della scuola dovrebbero chiedersi, insieme agli amministratori locali, a quali fonti pedagogiche facciano riferimento gli amministratori regionali.

Dunque, niente pluriclassi e riduzione di quelle già esistenti.

A scanso di equivoci, a favore di tutti gli stakeholder (?!? quanto è bello l'inglese...), si riscorinano i parametri per il mantenimento dei punti di erogazione, dettati dal DPR n. 81/2009 che vanno coniugati con le dotazioni, di solito più restrittive, assegnate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Sempre per il I ciclo:

- <<...nessuna riattivazione dei punti di erogazione soppressi negli anni precedenti. Eventuali richieste di nuove attivazioni dovranno essere richieste da parte delle Conferenze provinciali **adeguatamente e oggettivamente motivate...** >> e qui una pletora di dati e documenti da fornire.

Per la scuola secondaria di secondo grado stessa impostazione "riduzionista". Nessuna attivazione di nuovi indirizzi, nuove articolazioni/opzioni.

Proposte in deroga:

- << ...potranno essere presentate unicamente a condizione che il nuovo indirizzo(articolazione/opzione) sia proposto in sostituzione di uno già esistente (non silente) che stia andando ad esaurimento all'interno della medesima istituzione scolastica >>.
- << ...solo nel caso in cui l'indirizzo non risulti presente a livello provinciale o comunque nel caso in cui pur risultando attivo in un Comune della stessa Provincia la distanza tra i due Comuni comporti un tempo di percorrenza di norma superiore ai 60 minuti >>.

COBAS Scuola Sardegna

<p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA GALLURA via Rimini, 2 - 07026 - OLBIA telefono: 07891969707 cobascuola.ot@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA CARBONIA telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p>
<p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA ORISTANO via D. Contini, 63 - 09170 - ORISTANO telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA SASSARI via Marogna, 26 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p>

	<p align="center">COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p>	
<p align="center">www.cobasscuolasardegna.it</p>		

Così, osserviamo, come se il fenomeno pandemico del Covid-19 non avesse svelato fino in fondo gli effetti deleteri di una politica scolastica sciagurata, fatta di soli tagli ed accorpamenti, che ha favorito la nascita di mega istituti centralizzati nei centri più grandi, si intende, con colpevole cecità programmatica, proseguire sulla strada di meri criteri economici.

Favorire la crescita esponenziale del pendolarismo, di istituti pleorici inadeguati a garantire la sicurezza in generale e quella sanitaria in particolare.

Proseguire nella desertificazione delle zone interne, non opporsi allo spopolamento dei piccoli comuni, all'incremento del pendolarismo scolastico e al conseguente inquinamento dei centri urbani sedi dei mega Istituti.

Insomma, l'emergenza Corona Virus, aldilà delle dichiarazioni propagandistiche non ha insegnato nulla alla Giunta Solinas. Nella Sanità, nei Trasporti, nella Scuola. Invece di prendere spunto da questa tragica emergenza pandemica per una rinascita (magari con finanziamenti europei) e una nuova visione dei diritti dei sardi, ci si arrende con l'acquiescenza di sempre, ai dictat centralistici ed, infatti, si precisa, più e più volte, che si auspica *“che gli Enti competenti valutino l'opportunità di porre in essere le azioni necessarie per il superamento delle Autonomie sottodimensionate per formare Istituti correttamente parametrati”*.

Formare Istituti correttamente parametrati?

Per scoraggiare ogni velleitarismo propositivo da parte delle Conferenze Provinciali, le Linee Guida, si concludono elencando, ancora una volta, una sequela di condizioni ostative e di dati da presentare, nel rispetto di una tempistica che prevedrebbe un'organizzazione per lo meno teutonica: 10 dicembre 2020.

Anche in questo caso accettiamo scommesse. A titolo d'esempio citiamo il fatto che nelle Linee guida, come da norme nazionali, dovranno essere: << ... acquisite le proposte deliberate dai Comuni, con i relativi pareri delle scuole relativamente al primo ciclo, nonché le proposte e i pareri deliberati dalle scuole secondarie di II grado relativamente al secondo ciclo, ...>>.

Ebbene ad oggi non ci risulta che molti dirigenti scolastici abbiano convocato gli Organi Collegiali degli Istituti Scolastici per deliberare eventuali proposte e pareri.

La conseguenza ipotizzabile sarà quella di sempre: i Dirigenti che parteciperanno alle Conferenze porteranno il loro parere personale che non necessariamente, la storia ci ha insegnato, rispecchia quello degli Organi Collegiali delle scuole che dirigono ed in totale dispregio della normativa vigente che, invece, prevede tali pareri.

Ciò premesso ribadiamo (come facciamo da tanti anni), che in Sardegna, a causa del selvaggio dimensionamento degli Istituti Scolastici degli ultimi vent'anni esiste un pendolarismo diffuso che è una delle cause della gravissima dispersione (pendolarismo che addirittura in alcuni centri dell'interno inizia fin dalla scuola dell'infanzia ed elementare), perché i tempi per andare a scuola e rientrare a casa ed i tempi di attesa (anche per gli endemici problemi di trasporto in Sardegna), non consentono a decine di migliaia di studenti e studentesse di poter frequentare e studiare serenamente.

Oggi con l'emergenza epidemiologica si è, vieppiù, potuto constatare quanto sia stata suicida la scelta di accorpare selvaggiamente gli Istituti Superiori in pochi centri della Sardegna.

Anche quest'anno per i “numeri previsti dalle leggi nazionali” si propone, quindi, di ridurre ulteriormente il numero delle autonomie scolastiche (negli ultimi 15 anni erano già passate da 412 a 274), tagliando tutte quelle al di sotto dei 600 alunne/i (con la sola eccezione dei Comuni montani e delle piccole Isole dove il numero di alunne/i per mantenere l'autonomia è di 400).

COBAS Scuola Sardegna

<p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA GALLURA via Rimini, 2 - 07026 - OLBIA telefono: 07891969707 cobascuola.ot@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA CARBONIA telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p>
<p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA ORISTANO via D. Contini, 63 - 09170 - ORISTANO telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA SASSARI via Marogna, 26 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p>

	<p align="center">COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p>	
<p>www.cobasscuolasardegna.it</p>		

Con le “Linee guida per la programmazione scolastica e dell’offerta formativa della Regione Sardegna per l’anno scolastico 2021-2022” la Regione Sarda propone di fare “calare” ulteriormente il numero delle Istituzioni Scolastiche autonome in Sardegna a meno di 250 (248 se fossero accorpati tutti gli Istituti sottodimensionati) poiché, come detto, attualmente tra gli attuali 274 Istituti Scolastici autonomi vi sono ancora 26 autonomie cosiddette sottodimensionate che hanno diritto, secondo un’altra folle norma, ad avere solo un Dirigente Scolastico e un DSGA reggenti (titolari di altro Istituto). Tutto ciò in ossequio ai numeri previsti a livello nazionale per i quali non esiste alcuna differenza tra le diverse aree del territorio governato dalla Repubblica Italiana (Sardegna inclusa), se non parzialmente nelle piccole isole e nei comuni di montagna.

Da sempre noi COBAS Scuola Sardegna rivendichiamo la peculiarità della Sardegna anche perché i numeri uguali tra situazioni diverse non sono indice di democrazia e parità di trattamento ma sono fattori che aumentano soltanto le differenze esistenti (è notorio, ed appare di solare evidenza, che numeri uguali tra diseguali aumentano esclusivamente, ed esponenzialmente, le differenze).

Infatti, ci appare assurdo che possano essere applicati gli stessi parametri di dimensionamento nei diversi territori della Repubblica Italiana senza tener conto della specifica orografia degli stessi e delle enormi differenze di densità abitativa (come in Sardegna). Invece i numeri per il dimensionamento sono identici in zone tra le più densamente abitate d’Europa e in Sardegna che è, invece, l’area con la densità abitativa più bassa d’Europa (esclusi territori totalmente montani e le zone più a nord del continente europeo).

In questi giorni (come detto con tempi assolutamente ridicoli e insultanti per operazioni complesse come questa: scadenza 10 dicembre 2020), sono in corso le cosiddette pre-conferenze provinciali di organizzazione sul dimensionamento scolastico ed entro il 10 dicembre dovrebbero tenersi tutte le conferenze provinciali e delle città metropolitane che faranno alla Regione Sarda le proposte di dimensionamento.

Chiamarle “proposte” appare un ossimoro perché gli Enti Locali, secondo la RAS, devono fare le cosiddette proposte attenendosi ai numeri imposti per mantenere le autonomie scolastiche (600 alunne/i e non una/o di meno), e non sarebbe possibile mantenere in vita altri Istituti che sono diventati, nel frattempo, sottodimensionati con i parametri “uguali per tutti”.

Se si rimane nella “cornice” dei calcoli aritmetici “imposti” dal MIUR, ed accettati dalla Regione Sarda che li propone alle conferenze provinciali, ai Comuni ed alle Istituzioni Scolastiche, assisteremo in Sardegna ad una continua moria di scuole, classi e, comunque, di Istituzioni autonome e magari alle sterili lotte di campanile, con richieste che arrivano dai singoli Comuni che tentano di salvare la propria autonomia che, ovviamente, verrebbe persa da un’altra parte o da più parti. Confidiamo che ciò non accada.

Il limite per mantenere l’autonomia di un’Istituzione Scolastica è di 600 alunne/i (tetto minimo, come detto con l’unica deroga per piccole isole e zone di montagna a 400), ma il LIMITE esiste solo per il minimo mentre non esiste alcun numero massimo (tetto massimo) o un meccanismo che preveda una COMPENSAZIONE tra questi numeri.

E quindi abbiamo in Sardegna Istituzioni Scolastiche autonome che verrebbero soppresse con poco meno di 600 alunne/i ed Istituti Scolastici (soprattutto nelle aree metropolitane), con anche 1000, 1200, 1400 ed anche oltre 1600 alunne/i.

La Regione Sarda (senza distinzioni di colore politico), invece che seguire diligentemente i “numeri” di tagli indicati da Roma negli ultimi due decenni avrebbe potuto e dovuto (e dovrebbe oggi), rivendicare la nostra specificità e decidere di applicare una media regionale ai numeri esistenti ma ciò non è mai avvenuto in passato e non avviene oggi perché l’iter dei possibili diversi parametri di cui al D.L. 104 del 12 settembre 2013 (sono passati d’altronde solo oltre 7 anni... che fretta c’è!!!), non si è concluso e non sono stati “ancora” adottati i relativi accordi.

COBAS Scuola Sardegna

<p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA GALLURA via Rimini, 2 - 07026 - OLBIA telefono: 07891969707 cobascuola.ot@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA CARBONIA telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p>
<p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA ORISTANO via D. Contini, 63 - 09170 - ORISTANO telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA SASSARI via Marogna, 26 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p>

	<p align="center">COBAS SCUOLA SARDEGNA sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari telefoni ☎: 070485378 - 3516757132 PEO: cobascuola.ca@gmail.com PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p>	
<p>www.cobasscuolasardegna.it</p>		

Si propone con le Linee Guida Regionali, infatti, un nuovo “taglio” delle 26 Istituzioni Scolastiche cosiddette “sottodimensionate” ma non si tiene conto, invece, delle svariate decine di Istituzioni Scolastiche che hanno numeri di molto superiori (più che doppi e tendenti, in alcuni casi, al triplo) ai 600 alunni. Si dovrebbe quantomeno, e l’abbiamo sempre richiesto, fare una media regionale con i numeri delle alunne e degli alunni di tutta la Sardegna e solo sulla base di quel dato decidere i numeri delle autonomie scolastiche.

In Sardegna, infatti, nel corrente anno scolastico abbiamo circa 199 mila alunne/i (scuole della Sardegna di ogni ordine e grado - ultimi dati forniti dall’USR Sardegna), il quale numero medio diviso per 600 (limite stabilito a livello nazionale per la singola Istituzione Scolastica autonoma) sarebbe uguale a oltre 332 Istituzioni Scolastiche autonome (senza valutare le deroghe per le piccole isole ed i Comuni di montagna nei quali, come detto, il limite è di 400) che sul territorio della Sardegna rientrerebbero nella media regionale di 600 alunne/i per Istituto.

Nel corrente anno scolastico, invece, con 274 Istituzioni Scolastiche autonome la MEDIA di alunne/i è di oltre 728 per Istituto Autonomo e per il prossimo anno **se venissero “tagliate” ulteriori 26 autonomie scolastiche la media salirebbe a oltre 805**

Come detto la media effettiva è ancora più alta perché i calcoli dovrebbero essere integrati con le singole sedi scolastiche autonome site in piccole isole e nei Comuni di montagna.

Inoltre, esiste un gravissimo problema di quelli che vengono chiamati “punti di erogazione del servizio” (scuole e classi) che sono sempre più accorpati ed accentrati nei centri più grandi così come già oggi esistono Istituti Comprensivi su 5, 6, 7 Comuni ed oltre nei quali i Dirigenti Scolastici fanno, a malapena, dove sono ubicate le (anche oltre 20) scuole del proprio Istituto.

Si aggiunga che se si seguiranno pedissequamente i numeri indicati dal MIUR per le autonomie scolastiche questo, unitamente al concentramento selvaggio degli Istituti superiori ed al conseguente pendolarismo diffuso, sarà un ulteriore elemento che, non paradossalmente, aggraverà nei prossimi anni la dispersione scolastica. Non ci si venga poi a parlare di desertificazione dei territori, di "lotta" per le zone interne, contro lo spopolamento ed altre amenità di tale tenore.

Chiediamo a tutte le conferenze organizzative sul dimensionamento scolastico di tutti i territori della Sardegna di richiedere con forza alla Regione Sarda di applicare tali parametri nelle linee guida i quali consentirebbero di ottenere circa 80 autonomie scolastiche in più rispetto ai numeri che prevede il MIUR e che propone la RAS.

La “ribellione” contro questo abominio dovrebbe, infatti, partire dal basso e tutti insieme, comunità locali, scuole, organizzazioni sindacali e cittadini dovremmo fare fronte comune perché la Regione Sarda modifichi unilateralmente gli assurdi parametri delle linee guida per il dimensionamento scolastico anche perché le “politiche” di razionalizzazione e dimensionamento (leggasi tagli selvaggi) degli ultimi 20 anni hanno esclusivamente, come risulta dai dati, fatto aumentare la dispersione e, quindi, appare acclarato che qualcosa non funziona nelle scelte passate e presenti.

Auspichiamo che le Conferenze organizzative provinciali non proponano, quantomeno, alcun taglio di scuole ed Istituti Autonomi alla Regione Sarda.

Cagliari, 30 novembre 2020

L’Esecutivo dei COBAS Scuola Sardegna

COBAS Scuola Sardegna

<p>COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA GALLURA via Rimini, 2 - 07026 - OLBIA telefono: 07891969707 cobascuola.ot@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA CARBONIA telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com</p>
<p>COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA ORISTANO via D. Contini, 63 - 09170 - ORISTANO telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com</p>	<p>COBAS SCUOLA SASSARI via Marogna, 26 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com</p>